

Le Agevolazioni previste da:

Legge di Bilancio 2020 e Legge di Bilancio 2021

Transizione 4.0

2020-2021-2022



Legge di Bilancio 2020: da Impresa 4.0 a «Piano Transizione 4.0»

Dalla Legge di Bilancio 2020 il Piano Transizione 4.0 sostituisce i precedenti Impresa 4.0 e Industry 4.0, «ingloba» gli incentivi per la ricerca e sviluppo e rappresenta l'indirizzo di politica industriale dell'Italia.

Il Piano consiste in un'unica misura, con aliquote differenti per diverse categorie di beni/attività R&D.

Il nuovo credito di imposta previsto dal Piano Transizione 4.0 sostituisce dal 2020 le misure disponibili fino all'anno precedente, tra cui iperammortamento e superammortamento, e rimodula ed integra le agevolazioni del credito di imposta per ricerca e sviluppo.

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

Dal super ammortamento al credito d'imposta

Credito di imposta - utilizzabile in compensazione in F24 - per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ovvero posti in essere entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 31 dicembre 2020 sia intervenuto il relativo ordine, accettato dal venditore e pagati acconti almeno pari al 20% del costo di acquisizione

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLA ZIONE



Per gli investimenti, anche mediante contratti di leasing, in beni strumentali nuovi nel 2020 è concesso un credito di imposta del 6% del costo nel limite massimo di 2 milioni di euro fruibile in 5 quote annuali a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione del bene.

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

Dall'iper ammortamento al credito d'imposta

Credito di imposta - utilizzabile in compensazione in F24 - per gli investimenti in beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico effettuati dal 1º gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ovvero posti in essere entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 31 dicembre 2020 sia intervenuto il relativo ordine, accettato dal venditore e pagati acconti almeno pari al 20% del costo di acquisizione

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLA ZIONE



Il credito di imposta per i beni di cui **all'allegato A** della legge n. 232 dell'11.12.2016 è pari al:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro in 5 quote annuali;
- 20% per la quota di investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro in 5 quote annuali

L'agevolazione decorre dal periodo d'imposta in cui il bene è "interconnesso" al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021 n. 4

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

Ambito soggettivo di applicazione

- · Contribuenti titolari di reddito d'impresa residenti in Italia
- · Esercenti arti e professioni
- Stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti
- Enti non commerciali
- Soggetti aderenti al regime fiscale di vantaggio
- Soggetti aderenti al regime forfetario
- Imprese agricole
- Imprese marittime

SOGGETTI ESCLUSI

- Imprese in stato di crisi
- Imprese destinatarie di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 2001
- Esercenti arti e professioni

La fruizione del beneficio è condizionata al rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

Fonte: MiSE

n. 5

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

Ambito oggettivo di applicazione

Oneri documentali

- Perizia tecnica semplice (non asseverata) rilasciata da un ingegnere o perito industriale iscritti nei relativi Albi ovvero attestato conformità rilasciato da un ente certificatore accreditato
- in alternativa possibile autodichiarazione del legale rappresentante (beni<300.000 €)
- Per consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative le imprese che si avvalgono di tali misure effettuano una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico. Un decreto del MISE approverà modello, modalità e termini di invio.

«Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, **pena la revoca del beneficio**, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 194.

Fonte: MiSE

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

1ª versione (legge bilancio 2017)

2ª versione (legge bilancio 2018)

Maggiorazione costo acquisizione ai soli fini dell'ammortamento Aliquota fissa 150% (beni allegato A) 40% (beni immat. Alleg. B) 1/1/2017-31/12/2018 o 31/12/2019 (c.d. coda dell'agevolazione

3ª versione (legge bilancio 2019)

Maggiorazione costo acquisizione ai soli fini dell'ammortamento Aliquota decrescenti per beni mat. Alleg. A):

170% fino a 2,5 mln

100% da 2,5 a 10 mln

50% da 10 a **20 ml (limite max).**

40% per beni immat. All. B)

1/1/2019-31/12/2019 o 31/12/2020 (c.d. coda dell'agevolazione

4ª versione (legge bilancio 2020)

Credito d'imposta (a scaglioni) commisurato al costo di acquisizione

40% fino a 2,5 mln

20% da 2,5 a 10 mln (lim. max)

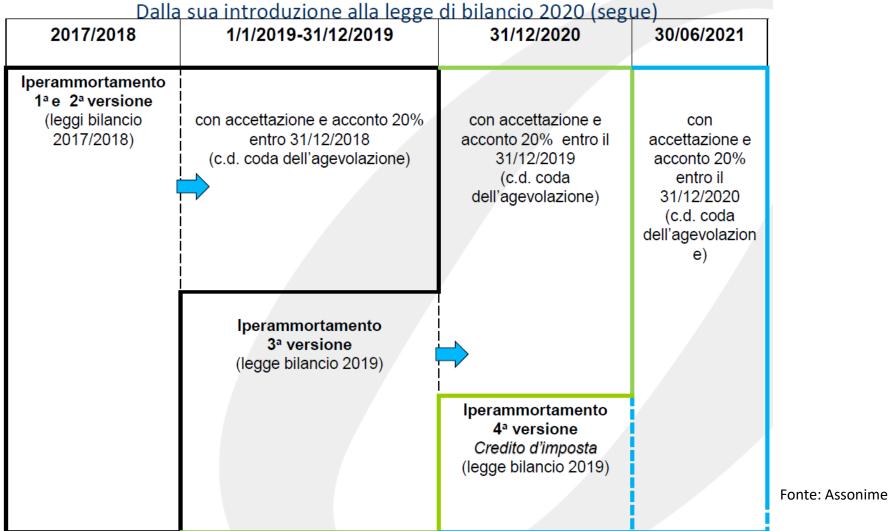
15% beni imm. Alleg. B) 700.000 lim.max

1/1/2020-31/12/2020 o 30/6/2021 (c.d. coda dell'agevolazione

Fonte: Assonime

Piano Transizione 4.0: incentivo all'investimento in Beni Strumentali Legge di Bilancio 2020

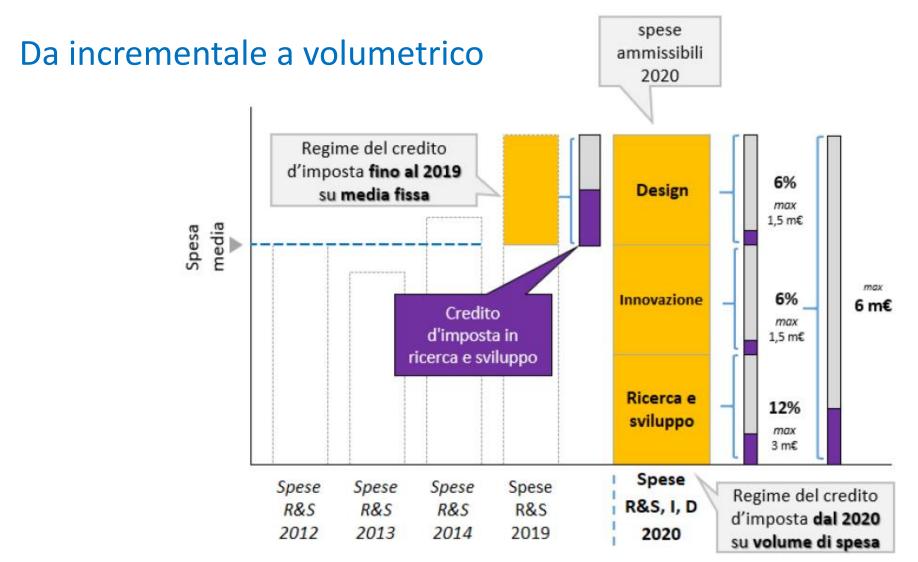
Da maggiorazione del costo di acquisto a credito di imposta



Nuovo credito d'imposta sulle spese in R&S, Innovazione e Design

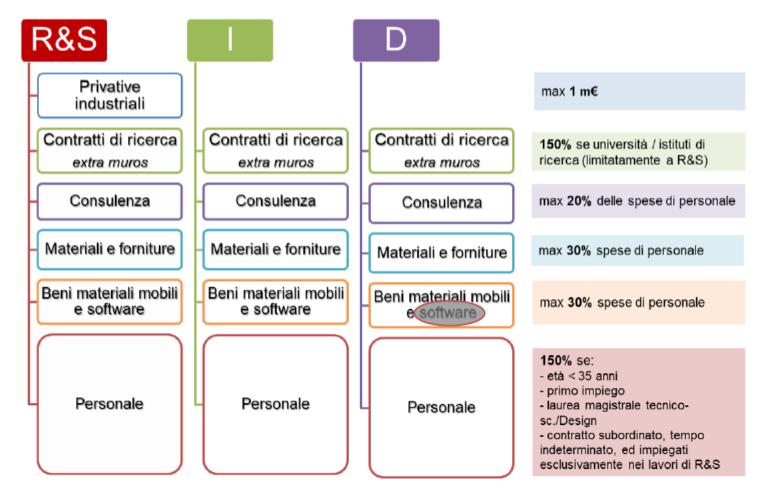
- 1 Estensione dell'incentivo agli investimenti in Innovazione e Design
- Sostituzione del metodo di calcolo incrementale con metodo volumetrico, con le seguenti intensità:
 - 12% per ricerca e sviluppo fino a 3 mln euro;
 - 10% per progetti green e trasformazione digitale 4.0 fino a 1,5 mln euro;
 - 6% per innovazione fino a 1,5 mln euro;
 - 6% per design fino a 1,5 mln euro;
 - 3 anni periodo di compensazione
- Valorizzazione delle competenze, dando un maggiore peso alle spese per il personale rispetto a quelle per i macchinari

Fonte: MiSE



Fonte: MiSE

Spese ammissibili



Fonte: MiSE

(comma 200)
attività di ricerca
fondamentale,
industriale e
sperimentale in
campo scientifico e
tecnologico
(cfr. lett. M), q) e j),
punto 15, par. 1.3,
della comunicazione
della Commissione
UE 2014/C 198/01

Decreto ministeriale

Manuale Frascati

(comma 201)
attività innovazione
tecnologica
Attività finalizzate
alla realizzazione di
prodotto o processi
di produzione nuovo
o sostanzialmente
migliorati

Decreto ministeriale

Manuale Oslo

(comma 202)
Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari
Decreto ministeriale

Fonte: Assonime

Piano Transizione 4.0: R&D: brevi note Manuale di Frascati (ed. 2015)

Stabilisce la metodologia per la definizione e la misurazione statistica dell'attività di Ricerca nei paesi membri dell'Ocse.

I progetti di Ricerca e Sviluppo devono essere identificati:

- quali sono gli obiettivi del progetto?
- qual è la novità del progetto?
- quali metodi vengono utilizzati per svolgere il progetto?
- quanto sono applicabili generalmente i risultati e gli esiti del progetto?
- quali tipi di personale lavorano al progetto?

Piano Transizione 4.0: R&D: brevi note Manuale di Frascati (ed. 2015)

Prevede 5 criteri fondamentali per identificare i progetti di Ricerca e Sviluppo.

L'attività di ricerca e sviluppo deve essere:

- Nuova (puntare alle nuove scoperte)

- Creativa (basarsi su concetti ed ipotesi originali, non ovvi)

- Incerta (non essere sicura dell'esito finale)

- Sistematica (essere pianificata e preventivata)

- Trasferibile e/o riproducibile (portare a risultati che possano essere riprodotti)

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021

Piano Transizione 4.0: Innovazione: brevi note Manuale di Oslo (ed. 2018)

Contiene le linee guida per la raccolta e l'interpretazione dei dati sull'Innovazione e ne propone la definizione:

« Un'innovazione è l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne».

L'innovazione è suddivisa in quattro tipologie:

- innovazione di prodotto
- innovazione di processo
- innovazione di marketing
- innovazione organizzativa

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021

Piano Transizione 4.0: Innovazione: brevi note Manuale di Oslo (ed. 2018)

Si può classificare l'innovazione rispetto a:

- l'area di applicazione: prodotto/servizi, processi, tecnologie, mercati, etc.;
- la causa ed effetto: innovazione di base, primaria, indotta;
- il livello di innovatività: incrementale, radicale;
- le strategie messe in atto dall'azienda: innovazione aperta e chiusa e innovazione sostenibile e dirompente.

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021

Attività ammissibili

R&S

- Costituiscono attività di R&S ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico
- Attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa (rischio fallimento anche parziale)

È necessario che l'innovazione non faccia parte dello stato delle conoscenze scientifiche o tecnologiche disponibili e accessibili per l'impresa all'inizio delle operazioni di ricerca e sviluppo

Fonte: MiSE

Attività ammissibili

Innovazione

- Costituiscono attività di I ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Attività finalizzate alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa
- Lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota

Fonte: MiSE

Attività ammissibili

Design

- Costituiscono attività di D ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, anche in relazione a progetti di ricerca e sviluppo avviati in periodi d'imposta precedenti
- Lavori di design e ideazione estetica finalizzati a innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali
- Per le imprese operanti nel settore dell'abbigliamento e negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti, sono considerate attività ammissibili al credito d'imposta i lavori relativi alla concezione e realizzazione di nuove collezioni o campionari. Le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita

Fonte: MiSE

Attività ammissibili maggiorazione 4.0

Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione digitale dei processi aziendali esistenti attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore

A titolo esemplificativo - DM 26 maggio 2020, art. 5, co. 1, lettere da a) a n):

- digital service backbone
- soluzioni che consentano il miglioramento della gestione operativa della produzione
- integrazione, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico e le fasi del processo di produzione di beni o servizi
- introduzione di soluzioni che consentano la pianificazione e la simulazione dei processi produttivi

• ...

Attività ammissibili maggiorazione green

Lavori svolti nell'ambito di progetti relativi alla trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020: realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione e utilizzo di componenti e materiali

A titolo esemplificativo - DM 26 maggio 2020, art. 5, co. 2, lettere da a) a g):

- progettazione di prodotti sostenibili che durino più a lungo e siano concepiti per essere riutilizzati, riparati o aggiornati per il recupero delle proprie funzioni o sottoposti a procedimenti di riciclo ad elevata qualità, per il recupero dei materiali, in modo da ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita (c.d. ecodesign);
- realizzazione di catene del valore a ciclo chiuso nella produzione ed utilizzo di componenti e materiali, anche sfruttando opportunità di riuso e riciclo cross-settoriali;
- introduzione di soluzioni tecnologiche per il recupero atte ad ottenere materie prime seconde di alta qualità da prodotti post-uso, in conformità con le specifiche di impiego nella stessa applicazione o in differenti settori;

• ...

Determinazione del Credito di Imposta

- La **base di calcolo** dell'agevolazione e, cioè, le spese ammissibili, deve essere «assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili» (comma 203).
- Regola diversa da quella prevista per il credito per gli investimenti in beni strumentali nuovi (cumulo consentito nel limite del costo sostenuto).
- Es. credito ricerca e sviluppo 12%, costi agevolati € 100.000, altra agevolazione di € 50.000, credito spettante: (100.000-50.000)*12% = **6.000**
- Es. credito investimento beni strumentali 40%, costo agevolato 100.000– altra agevolazione di 50.000, credito spettante:100.000*40%=**40.000**; 50.000+40.000=90.000<100.000
- Comma 204, ult. Periodo «Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attivita' produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto»

Fruizione del Credito di Imposta

- Il credito d'imposta è utilizzabile solo in compensazione orizzontale(art.17 del d.lgs. 241/1997) in **3 quote annuali** di pari importo (senza limiti quantitativi l.244/2007) e non concorre alla formazione della base imponibile imposte sui redditi e IRAP, irrilevanza rapporto att. 61 e 109 TUIR.
- Il credito è utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, previo adempimento degli obblighi di certificazione.
- Il credito d'imposta non può essere ceduto (nemmeno al consolidato) !!

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta,

il soggetto incaricato della revisione legale deve rilasciare apposita certificazione attestante:

- 1) effettivo sostenimento delle spese ammissibili e
- 2) corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta all'impresa

"Quanto alla procedura con cui deve essere svolta l'attività di certificazione, si ritiene, stante la natura e le finalità della stessa, che tale attività non possa essere svolta, in analogia con le attività di revisione del bilancio, con criteri di selezione a campione dei documenti o dei contratti da verificare" (Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 8/E del 10/4/2019). Costi personale vedi infra (art. 6, comma 7, della bozza del decreto attuativo)

Costi da imputare allo stesso periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti nelle attività ammissibili (art. 6, bozza decreto attuativo)

Circolare MISE n. 38584
del 15/3/2019
Al soggetto incaricato
non è richiesta «alcuna
valutazione di carattere
tecnico in ordine
all'ammissibilità al credito
d'imposta delle attività
svolte dall'impresa»
Attestazione regolarità
formale della
documentazione

Credito d'imposta per spese certificazione per un importo massimo di 5.000 euro per imprese non obbligate per legge alla revisione

Fonte: Assonime

Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0

Legge di Bilancio 2021

Nota: per le imprese «ammesse» al credito d'imposta, la fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Il Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 si pone due obiettivi fondamentali:

- Stimolare gli investimenti privati.
- Dare stabilità e certezze alle imprese con misure che hanno effetto dal 16 novembre 2020 al 30 giugno 2023.

Quindi:

- I nuovi crediti d'imposta sono previsti per 2 anni;
- La decorrenza della misura è anticipata al 16 novembre 2020;
- È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e «consegna» dei beni nei 6 mesi successivi (entro 30 giugno 2023).

Anticipazione e riduzione della compensazione con maggiore vantaggio fiscale nell'anno:

- Per gli investimenti in beni strumentali "ex super" e in beni immateriali non 4.0 effettuati nel 2021 da soggetti con ricavi o compensi minori di 5 milioni di euro, il credito d'imposta è fruibile in un anno.
- È ammessa la compensazione immediata (dall'anno di entrata in funzione dei beni) del credito relativo agli investimenti in beni strumentali di cui ai commi 1054 e 1055, dall'anno di avvenuta interconnessione per i beni 4.0 (comma 1056, 1057, 1058 in riferimento ai quali va inviata comunicazione al MiSE).
- Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, la fruizione dei crediti è ridotta a 3 anni in luogo dei 5 anni previsti a legislazione vigente.

Nota: tutte le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati **devono** contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058.

Beni strumentali di cui ai commi 1054 e 1055:

• Beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'Allegato A annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2M€, nonché investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'Allegato B annesso alla medesima legge nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1M€: aliquote differenziate per acquisizioni nel 2021 [comma 1054] o nel 2022 [comma 1055]

Beni strumentali di cui ai commi 1056, 1057, 1058, rispettivamente:

- Beni strumentali nuovi indicati nell'Allegato A della ridetta legge acquisiti nel 2021.
- Beni strumentali nuovi indicati nell'Allegato A della ridetta legge acquisiti nel 2022.
- Beni immateriali nuovi indicati nell'Allegato B della ridetta legge acquisiti nel 2021 o 2022.

Maggiorazione dei tetti e delle aliquote (Beni materiali 4.0):

- Per spese inferiori a 2,5 milioni di Euro: nuova aliquota al 50% nel 2021 e 40% nel 2022.
- Per spese superiori a 2,5 milioni di Euro e fino a 10 mln: nuova aliquota al 30% nel 2021 e 20% nel 2022.
- Per spese superiori a 10 milioni di Euro e fino a 20 milioni è stato introdotto un nuovo tetto: aliquota al 10% nel 2021 e nel 2022.

Nota: le aliquote agevolative valgono dal 2021, vi sarà una correzione normativa in un provvedimento di prossima emanazione

Ing. Nazzareno Bordi Fabriano, febbraio 2021

Maggiorazione dei tetti e delle aliquote (Beni immateriali 4.0):

- Incremento dal 15% al 20% per tutto il periodo 16nov2020 31dic2022 (ovvero 30giu2023).
- Massimale da 700 mila Euro ad 1 milione di Euro.

Il massimale vale per ciascun periodo di imposta; c'è un errore nella norma che verrà corretto in un prossimo provvedimento

Credito Formazione 4.0:

- Estensione del credito d'imposta alle spese sostenute per la formazione dei dipendenti e degli imprenditori (aliquote differenziate per dimensione aziendale, per GI è pari al 30% con un tetto di 250K€).
- È riconosciuto nell'ambito del biennio interessato dalle nuove misure (2021 e 2022).

Maggiorazione dei tetti e delle aliquote (Beni materiali e immateriali non 4.0):

- Incremento dal 6% al 10% del credito per investimenti in beni strumentali materiali non
 4.0 (max € 2M) effettuati nel 2021 e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.
- Incremento dal 6% al 15% per investimenti effettuati nel 2021 per implementazione del lavoro agile (smart-working 4.0).

?!? Probabile introduzione specifiche categorie negli Allegati A e B

• Estensione del credito ai beni immateriali non 4.0 con il 10% per investimenti (max € 1M) effettuati nel 2021 e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.

Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0: R&D, Innovazione, Design Legge di Bilancio 2021

Ricerca & Sviluppo, Innovazione, Design (estensione con modifiche alla Legge di Bilancio 2020 per gli anni 2021 e 2022):

- R&S: incremento dal 12% al 20% e massimale da 3 milioni a 4 milioni di Euro.
- Innovazione tecnologica: incremento dal 6% al 10% e massimale da 1,5 milioni a 2 milioni.
- Design e ideazione estetica: incremento dal 6% al 10% e massimale da 1,5 milioni a 2 milioni.
- Innovazione Green e Digitale 4.0: incremento dal 10% al 15% e massimale da 1,5 milioni a 2 milioni.

Nota: la relazione tecnica illustrativa delle finalità, contenuti e risultati delle attività ammissibili deve essere asseverata già dal 2020; sui dettagli seguiranno chiarimenti MiSE...



Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0: integrazioni alla Legge di Bilancio 2021 – nuovo «DL Imprese – l'uscita era prevista a fine gennaio 2021»: incentivi più alti retroattivi dal 16nov20

...con il cambio del Governo!?!?

- Credito di imposta per i beni strumentali «tradizionali» (ex super ammortamento): limitazione al solo 2021, no per il 2022, con aliquota del 10% con massimale 2M€.
- Credito di imposta per i beni strumentali materiali digitali (ex iper ammortamento): maggiorazione del 50% anche per il 2022, e non solo per il 2021, per la quota di investimenti fino a 2,5M€ con fruizione in 3 quote annuali.
- Credito di imposta per i beni strumentali immateriali 4.0: l'aliquota sale dal 20% previsto nella manovra al 25% sia per il 2021 sia per il 2022 con fruizione in 3 quote annuali.
- Credito di imposta per i software di base non 4.0: incremento dal 10% al 15% al pari dei dispositivi per lo smart working sia per il 2021 sia per il 2022 con massimale 1M€.
- Credito di imposta per investimenti R&S: l'aliquota sale dal 20% al 25% con tetto a 4M€.
- Credito di imposta per Innovazione Tecnologica finalizzata alla digitalizzazione 4.0 o alla transizione ecologica: sale dal 15% al 20% con limite a 2M€.

Ex-Iper Ammortamento: requisiti e documentazione

Allegato 1: modello di **Perizia giurata** per beni compresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Primo gruppo (Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti)

ora Perizia Tecnica semplice



Circolare <u>Direttoriale</u> MiSE 15/12/2017 n. 547750

Allegato 3: Analisi Tecnica a corredo della perizia giurata ex art. 1 comma 11 legge 232/2016 (Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti)

Ex-Iper Ammortamento: requisiti

Circolare n° 4/E del 30/03/2017 oltre varie FAQ ed altre circolari

Di maggior rilievo:

• Par. 6.1, pag. 48: iper-ammortamento

• Par. 6.3, pag. 58: interconnessione e certificazioni

• Par. 10, pag. 79: linee guida tecniche

• Par. 11, pag. 79 : beni strumentali iperammortizzabili

• Par. 12, pag. 88 : sistemi per assicurazione qualità e sostenibilità

• Par. 13, pag. 91 : dispositivi interazione HM, ergonomia, sicurezza

• Par. 14, pag. 92 : beni immateriali (SW) superammortizzabili

CIRCOLARE N.4/E del 30/03/2017





Ministero dello Sviluppo Economico

Alle Direzioni regionali e provinciali

Agli Uffici dell'Agenzia delle entrate

OGGETTO: Industria 4.0 - Articolo 1, commi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. "super ammortamento" e introduzione del c.d. "iper

Ex-Iper Ammortamento: requisiti

Norma
UNI/TR 11749:2020

BORDI NAZZARENO UNIstore - 2020 - 2020/332374

> RAPPORTO TECNICO

Tecnologie Abilitanti per Industry 4.0 - Integrazione ed interconnessione: aspetti principali ed esempi

UNI/TR 11749

OTTOBRE 2020

Enabling Technologies for Industry 4.0 - Integration and interconnection: main issues and examples

Il rapporto tecnico specifica le definizioni operative, e fornisce i chiarimenti ed esempi per favorire un'interpretazione condivisibile e convergente dei requisiti di integrazione ed interconnessione. Il rapporto tecnico introduce alcune definizioni, presenta alcune indicazioni sulle principali architetture ed esigenze da analizzare nella implementazione di un sistema integrato e connesso, completato da alcuni casi di uso semplificativi, nonché i riferimenti agli standard esistenti.

TESTO ITALIANO

La presente norma sostituisce la UNI/TR 11749:2019.

ICS 35.020



© UNI

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 N° 633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.

UNI/TR 11749:2020

Pagina

n. 36

